

nella sede di Genova, mentre per il 1995 era dovuto alla ristrutturazione della sede centrale.

Le spese per "acquisizione immobilizzazioni tecniche" (cat. 12^a) passate dai circa 101 milioni del 1995 ai 1.345 milioni del 1996 con un incremento di 1.234% raggruppano quelle sostenute - peraltro nel 1996 - per l'arredamento della sede centrale, quelle per l'acquisto di apparecchiature informatiche, la "riconversione delle autovetture in dotazione alle ex Casse Marittime per l'utilizzo conforme alle disposizioni vigenti".

In contrapposizione, le uscite relative alla cat. 13^a - "partecipazioni e acquisto valori mobiliari" - sono passate da 64.420 milioni del 1995 ai 59.473 nel 1996 con un decremento del 7,7%.

Relativamente alla "concessione di crediti e anticipazioni" (cat. 14^a) a fronte dei versamenti effettuati alla Tesoreria dello Stato nel 1995, per effetto delle disposizioni dell'art. 12 del D.L. 20 maggio 1993, n. 155, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 243, si pone il movimento 1996 presso la Tesoreria Centrale che è stato effettuato con versamento sul conto corrente infruttifero acceso, per effetto dell'art. 2 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 479, e sul quale si è dovuto trasferire, secondo quanto stabilito dal Ministero del tesoro, il saldo precedentemente intrattenuto. Gli altri versamenti in deposito sono compensativi delle analoghe voci dell'entrata.

Per quanto riguarda le uscite per partite di giro, queste bilanciano perfettamente con quelle relative alle entrate e riguardano le consuete partite per conto terzi, (che comprendono - soprattutto - rapporti di debito e credito nei confronti dell'INPS e del Servizio Sanitario Nazionale).

8.5.3 La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'I.P.SE.MA., secondo quanto previsto per tutti gli Enti dal D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979 indica la consistenza degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, all'inizio ed al termine dell'esercizio, e mostra le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento od il decremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio.

Detta situazione - per gli esercizi 1995 e 1996 - presenta i seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO - IPSEMA

PROSPETTO N. 6

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	%
Disponibilità liquide	21.496,9	4,2	59.329,3	10,5	180,1
Residui attivi	134.528,8	26,5	222.429,3	39,2	65,7
Crediti bancari e finanziari	44.834,1	8,8	13.652,7	2,4	-69,6
Rimanenze attive di esercizio	18,6	0,0	--		
Investimenti mobiliari	140.010,3	27,6	105.194,9	18,5	-25,0
Immobili	162.268,6	31,9	162.268,6	28,6	-25,0
Immobilizzazioni tecniche	3.139,0	0,6	4.484,3	0,8	42,8
Altri costi pluriennali	--		--		
TOTALE ATTIVITA'	506.305,3	99,7	567.359,0	100,0	12,1
Deficit patrimoniale	1.736,6	0,3	--		
TOTALE A PAREGGIO	508.041,9	100,0	567.359,0	100,0	11,7
Conti d'ordine	2.732,6		2.204,1		-19,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO - IPSEMA

PROSPETTO N. 7
(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	%
Debiti di Tesoreria	--		--		
Residui passivi	117.094,9	23,0	179.271,5	31,6	53,0
Dediti bancari e finanziari	921,9	0,2	765,1	0,1	-16,9
Rimanenze passive di esercizio	18,0	0,0	--		--
Fondi di accantonamento:					
- liquidazione indennità anzianità					
al personale	9.568,2	1,9	9.904,2	1,7	3,5
- altri	59.177,9	11,6	49.528,8	8,7	-16,3
Riserve obbligatorie (ris. gen. ris. matem.)	269.871,7	53,1	294.576,1	51,9	9,3
Poste rettificative dell'attivo	34.682,1	6,8	31.469,7	5,5	-9,5
Regolazione con le gestioni sanitarie (fondo provvisorio)	1.843,6	0,4	1.843,6	0,3	--
TOTALE PASSIVITA'	493.178,3	97,1	567.359,0	100,0	15,0
Avanzo patrimoniale	--		--		
Avanzo economico es. prec.	14.863,6	2,9	--		
TOTALE A PAREGGIO	508.041,8	100,0	567.359,0	100,0	11,6
Conti d'ordine	2.732,6		2.204,1		-19,3

Le disponibilità liquide, come si vedrà anche nella situazione amministrativa, sono passate da L. 59.467 milioni del 1995 a L. 59.329 del 1996.

Per una migliore comprensione e raccordo delle voci è necessario analizzare le singole disponibilità ed i crediti bancari e finanziari - sempre relativamente al 1995 - delle 3 ex Casse marittime nella sottostante tabella dove i risultati si riferiscono alla elaborazione dei dati passati da una voce all'altra per l'esatta allocazione dei crediti.

	31/12/1995	1/1/1996
Disponibilità liquide:		
- Istituto cassiere	20.590,8	20.590,8
- Banche c/c postali	906,1	931,1
- Tesoreria centrale	=	37.945,2
	21.496,9	59.467,1
Crediti bancari e finanziari	44.843,1	6.872,9
	66.340,0	66.340,0

La situazione patrimoniale dell'Istituto, riportata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 1995, evidenzia al 31 dicembre 1995 delle disponibilità liquide pari a L. 21.496,9 milioni (L. 20.590,8 milioni - depositi presso l'Istituto cassiere -; L. 906,1 milioni - deposito presso banche e c/c postali -) e crediti bancari e finanziari per un importo pari a L. 44.843,1 milioni, con un totale complessivo delle due poste attive di L. 66.340 milioni.

La posta "crediti bancari e finanziari", in particolare, riportava alla voce "crediti diversi bancari e finanziari" la somma di L. 26,2 milioni ed alla voce "Tesoreria Centrale" l'importo di L. 37.945,9 milioni.

In sede di predisposizione del consuntivo 1996, a seguito di ulteriori opportune verifiche legate al processo di unificazione dell'Istituto, si è proceduto, anzitutto, ad una migliore e più corretta sistemazione degli importi inseriti al 31 dicembre 1995 nella voce "crediti diversi bancari e finanziari".

Quest'ultima, infatti, alla data citata comprendeva un deposito presso un Istituto di Credito di L. 25 milioni (Credito Italiano - Trieste), che più appropriatamente, in sede di consuntivo 1996, è stato inserito alla voce "disponibilità liquide presso banche e c/c postali".

Allo stesso tempo, inoltre, presso la posta attiva delle disponibilità liquide, è stata anche prevista la voce "deposito presso la Tesoreria Centrale".

A seguito di tali rettifiche la situazione patrimoniale all'1 gennaio 1996 risulta così illustrata:

a) disponibilità liquide, pari a L. 59.467,1 milioni così suddivise:

- * L. 20.590,8 milioni - depositi presso l'Istituto cassiere;
- * L. 37.945,2 milioni - deposito presso la Tesoreria Centrale;
- * L. 931 milioni (906 + 25) - depositi presso banche e c/c postali;

b) crediti bancari e finanziari pari a L. 6.872,9 milioni.

Il totale di queste due poste della situazione patrimoniale all'1 gennaio 1996, pari a L. 66.340 coincide ovviamente con il valore riportato nel consuntivo al 31 dicembre 1995.

La liquidità esistente presso l'Istituto cassiere è dovuta al rimborso di titoli.

I residui, sia attivi che passivi, trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario.

Tra i crediti finanziari e bancari sono contabilizzati i debiti del personale alla fine dell'esercizio per mutui e prestiti. Vi è, inoltre, iscritto il credito vantato dalle ex Casse di Genova e Trieste nei confronti dell'Ufficio

Liquidazione Enti e originato dalla scissione della parte sanitaria confluita al Ministero della Sanità. Risulta anche, iscritto, il residuo credito di milioni 6.300 nei confronti delle Ferrovie dello Stato per riserve matematiche a copertura delle rendite trasferite all'I.P.SE.MA. in attuazione dell'art. 4, commi 15 e 16 del D.L. 4 dicembre 1995 n. 155, reiterato con successivi decreti-legge e convertito nella legge n. 608/96;

Gli investimenti mobiliari risultano ridotti da 140.010,2 milioni nel 1995 a 105.194,9 milioni nel 1996 a seguito di rimborsi di titoli - per scadenze in tale anno -, reinvestiti all'inizio dell'esercizio successivo; il valore dei titoli è stato determinato in base a quanto disposto dall'art. 35 del Regolamento di contabilità che prevede la contabilizzazione dei titoli al minore tra il prezzo d'acquisto, il valore nominale ed il valore di borsa al 31 dicembre.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate da 3.139 milioni nel 1995 a 4.484 nel 1996, in relazione agli acquisti effettuati nel corso di tale esercizio per mobilio, attrezzature informatiche e autovetture, il cui utilizzo è stato riferito "alle disposizioni vigenti".

Per quanto concerne i fondi di accantonamento e le poste rettificative si rimanda a quanto si dirà in sede di illustrazione del conto economico; ai fondi stessi sono stati ovviamente imputati i movimenti di capitale ad essi riferiti.

Il patrimonio netto, ancorchè non evidenziate separatamente, comprende:

- a) la riserva generale obbligatoria (53,1% nel 1995 e il 51,9% nel 1996), che trova la sua origine nelle disposizioni statutarie delle ex Casse Marittime;
- b) le riserve matematiche, che sono incrementate dai capitali di copertura delle rendite costituite nel corso dell'esercizio; nelle stesse sono stati inseriti i capitali di copertura delle rendite trasferite all'I.P.SE.MA. dalle Ferrovie dello Stato, pari a 7 miliardi, ed a fronte di tale importo è stato acceso tra le attività - nel 1996 - un credito di milioni 6.300, in riferimento al quale l'Ente

Ferrovie (oggi S.p.A.) ha versato, sempre nel corso del 1996, la dovuta rata di milioni 700.

Va ricordato, infatti, che alle Ferrovie è stata concessa, dal D.M. 24 aprile 1996, una rateizzazione dell'intero importo dovuto, che sarà rimborsato all'Ente in dieci anni dal 1996.

- c) L'avanzo patrimoniale, che viene interamente assorbito a copertura del disavanzo di esercizio.

8.5.4 Conto economico

Il conto economico dell'I.P.SE.MA. - per gli esercizi 1995 e 1996 - evidenzia i risultati di cui ai seguenti prospetti:

CONTO ECONOMICO - ENTRATE - IPSEMA

PROSPETTO N.8

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	%
PARTE PRIMA:					
- Entrate finanziarie correnti	95.941,9	77,8	96.891,4	84,6	1,0
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:					
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	57,7	0,0	--		
- Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi)	1.776,0	1,4	2.319,7	2,0	30,6
- Prelievi da riserve e fondi di accantonamento	1.171,5	0,9	12.555,0	11,0	971,7
- Variazioni patrimoniali straordinarie(1)	24.370,4	19,8	2.779,5	2,4	-88,6
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	18,6	0,0	--		
TOTALE PARTE SECONDA	27.394,2	22,2	17.654,2	15,4	-35,6
TOTALE GENERALE	123.336,1	100,0	114.545,6	100,0	-7,1
Disavanzo economico	--		--		
TOTALE A PAREGGIO	123.336,1	100,0	114.545,6	100,0	-7,1

1) così divise

per il 1995:

sopravvenienze attive	10.127,7
insussistenze passive	14.242,6

per il 1996:

sopravvenienze attive	718,9
insussistenze passive	1.348,6
alienazione di attrezzature tecniche	12,0
Vers. quota 1996 capitale copertura	
rimat. rendite Ente FF.SS	700,0

CONTO ECONOMICO - SPESE - IPSEMA

PROSPETTO N. 9

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	%
PARTE PRIMA:					
- Spese finanziarie correnti	89.004,5	72,2	100.961,5	88,1	13,4
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:					
- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	41,2	0,0	--	--	--
- Produzioni e movimenti interni	1.776,0	1,4	2.319,7	2,0	30,6
- Trasferimenti attivi in natura	--		--		
- Ammortamenti e deperimenti	1.555,6	1,3	4.999,4	4,4	221,4
- Svalutazioni e deprezzamenti	--		--		
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	2.114,6	1,7	1.995,4	1,7	-5,6
- Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità anzianità personale	1.215,9	1,0	1.728,2	1,5	42,1
- Variazioni patrimoniali straordinarie (1)	23.273,1	18,9	2.541,5	2,2	-89,1
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza e successivi esercizi	18,0	0,0	--		--
TOTALE PARTE SECONDA	29.994,4	24,3	13.584,1	11,9	-54,7
TOTALE GENERALE	118.998,9	96,5	114.545,0	100,0	-3,7
Avanzo economico	4.337,2	3,5	--		
TOTALE A PAREGGIO	123.336,1	100,0	114.545,6	100,0	-7,1

1) così divise

per il 1995:

sopravvenienze passive	13.857,1
insussistenze attive	9.416,0

per il 1996:

sopravvenienze passive	681,8
insussistenze attive	1.859,6

Le prime parti, sia delle entrate che delle uscite, rappresentano i componenti finanziari ed a questi si rimanda.

Per quanto riguarda le seconde parti - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - di particolare importanza, per variazioni percentuali o per importi, sono quelle relative, fra le voci di entrata a:

- Produzioni e movimenti interni (fitti figurativi), passati da 1.776 milioni nel 1995 a 2.319 milioni nel 1996 con un aumento del 31 % circa.
- I prelievi da riserve e fondi di accantonamento passati da 1.171 milioni nel 1995 a 12.555 milioni nel 1996 sono formati - nel 1995 - da contributi assicurativi da rimborsare (0,6 miliardi) e prestazioni per casi, in corso di cura o di definizione (0,5 miliardi) per un totale di 1,1 miliardi; nel 1996, tale voce è rappresentata da Fondi di riserva e rapporti col Ministero della Sanità 7,0 miliardi, dal fondo rendite 2,1 miliardi e dal fondo riserva rischi 3,5 miliardi per un totale di 12,5 miliardi.
- Le variazioni patrimoniali straordinarie passate da L. 24.370 milioni nel 1995 a 2.779 milioni nel 1996 con un decremento dell'88,6%. Dette variazioni patrimoniali sono rappresentate - per il 1995 - da sopravvenienze attive e passive per 10,1 miliardi e 14,2 miliardi rispettivamente e divenute - per il 1996 - 0,7 e 1,3 miliardi e 0,7 per quote Ferrovie dello Stato.

Mentre, fra le voci di uscita, le più rilevanti sono quelle relative a:

- produzioni e movimenti interni passati da 1.776 nel 1995 a circa 2.319 nel 1996 con un incremento di circa il 30 %;
- ammortamenti e deperimenti passati da 1.555 nel 1995 a 4.999 milioni nel 1996 con un incremento del 221 %, dovuto soprattutto a: immobili (3,2 miliardi), impianti e attrezzature (0,4 miliardi) e oscillazione titoli (1,4 miliardi) per un totale di circa 5 miliardi;

- variazioni patrimoniali straordinarie, altra voce di notevole rilevanza, è rappresentata dalle sopravvenienze passive (13,8 miliardi) e da insussistenze attive (9,4 miliardi) per un totale di 23,2 miliardi nel 1995; tale voce è passata nel 1996 - rispettivamente per le due poste - a 0,7 miliardi e 1,8 miliardi per un totale di 2,5 miliardi, con una variazione, rispetto all'anno precedente, del -89%.

In particolare, il conto economico dell'I.P.SE.MA. per il 1996 riassume, come visto, i componenti finanziari correnti e quelli che non danno luogo a movimenti finanziari, secondo un più sintetico prospetto:

- Componenti finanziarie correnti (in milioni):

Entrate	96.891,3
Spese	<u>100.961,5</u>
Disavanzo di parte corrente	4.070,2

- Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (in milioni):

Entrate	17.654,2
Spese	<u>13.584,0</u>
Avanzo di natura patrimoniale	4.070,2

L'osservazione dei dati pone in evidenza il valore negativo (milioni 4.070,2) del saldo componenti finanziarie, perfettamente compensato dal valore di segno contrario delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Va - però - sottolineato che è stato possibile realizzare contabilmente il contributo positivo di matrice patrimoniale, grazie all'utilizzazione, fino

all'ammontare (5.555,0 milioni) occorrente per il pareggio economico, dei fondi accantonati in precedenti gestioni e precisamente del fondo per rendite (milioni 2.071) e del fondo riserva rischi (3.849,3 milioni).

8.5.5 La situazione amministrativa

Per quanto attiene all'esame della situazione amministrativa dell'I.P.SE.MA. (v. prospetto 10) si nota che, nel raffronto tra il 1995 e il 1996, redatto tenendo in considerazione - per il 1995 - l'aggregazione dei dati delle singole situazioni amministrative delle ex tre Casse marittime, si ha un avanzo di amministrazione che passa dai 76,9 miliardi del 1995 ai 102,4 del 1996, con una variazione del 33% circa. Ciò è derivato da una maggiore entrata per riscossioni e da un maggiore importo di residui attivi formatisi nell'anno, mentre la consistenza cassa rimane pressochè costante (L. 59,4 miliardi nel 1995 e 59,3 miliardi nel 1996).

La consistenza di cassa a fine esercizio è formata - come già detto in situazione patrimoniale - da: Depositi presso l'Istituto cassiere - Depositi presso la Tesoreria Centrale, e Depositi presso banche e c/c postali nonchè Crediti bancari e finanziari.

Nel prospetto è evidenziata in nota la non coincidenza della consistenza cassa all'inizio dell'esercizio, e per tale motivo è stata redatta una colonna di aggregazione relativa al 1995 con aggiunta della voce "Tesoreria - Banche e c/c postali - che nelle rispettive situazioni amministrative delle singole ex tre Casse erano allocate in altra voce (crediti bancari e finanziari) modificando quindi per ogni singolo esercizio l'avanzo o il disavanzo di amministrazione di ciascuna di esse.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - IPSEMA

Prospetto n. 10

(in milioni di lire)

	1995			1995	1996
	TIRRENA	MERIDIONALE	ADRIATICA	IPSEMA	IPSEMA
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	6.520,3	18.587,5	6.967,7	32.075,5	20.590,8 (1)
Riscossioni	188.680,5	218.418,3	79.815,7	486.914,5	511.969,0
Pagamenti	-189.628,2	-228.517,9	-79.346,8	-497.492,9	-499.365,4
Consistenza di cassa al 31/12/1995	5.572,6	8.487,8	7.436,5	21.496,9 (1)	33.194,4
Tesoreria/Banche/C/C postali	6.151,4	25.550,1	6.268,7	37.970,2 (1)	26.130,8 4,0
TOTALE	11.724,0	34.037,9	13.705,2	59.467,1 (1)	59.329,2
Residui attivi	33.984,9	89.246,5	11.297,3	134.528,7	222.429,3
Residui passivi	-42.449,1	-65.060,7	-9.585,1	-117.094,9	-179.271,6
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione	-2.891,6	32.673,7	9.148,7	38.930,8	102.486,9
Avanzo (+) o disavanzo (-) globale di amministrazione	3.259,8	58.223,7	15.417,4	76.900,9	102.486,9

(1) Con l'aggiunta della Tesoreria, Banche e PP.TT. per una verifica del totale relativo al 1996 (20.590,8 + 931,1 + 37.945,2 = 59.467,1).

La consistenza di cassa dell'IPSEMA ad inizio esercizio 1996 (L. 20.590,8 milioni) non coincide con quella a fine esercizio 1995 (L. 21.496,9 milioni) in quanto L. 906,1 milioni (depositi presso banche e c/c postali) hanno trovato collocazione nella relativa posta ora evidenziata. Tale posta è di L. 931,1 milioni in quanto nella stessa sono stati ricompresi anche L. 25 milioni che nel precedente esercizio erano nella voce "crediti diversi bancari e finanziari" (L. 26,2 milioni).

(Tale situazione si è verificata nella sede compartimentale di Trieste).

Quanto sopra secondo elementi forniti dall'Istituto in risposta a specifica istruttoria della Sezione.

8.5.6) Indici della gestione economico-finanziaria

Per una migliore interpretazione di tutto quanto più sopra esposto, si sono ricavati - relativamente al periodo in esame - i seguenti indici della gestione economico-finanziaria.